



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



Prot. 1686 del 28.10.2021

Rep. 171.2021

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE

### VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni;
- la legge 20 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'art. 24, comma 9 ter della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia A;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua

la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f), f-bis) e f-ter;
- il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 442, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2020;
- il decreto ministeriale n. 744 dell'8 agosto 2020 relativo ai criteri di ripartizione, per il 2020, del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 323 del 31.12.2020, con il quale sono stati disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, gli adeguamenti contributivi per il personale non contrattualizzato;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 737/2021 del 25.06.2021, con il quale sono stati indicati i criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (“PNR”);
- la tabella A, allegata al predetto Decreto, da cui risulta a favore di Sapienza – Università di Roma attribuzione di euro 10.550.467,38 pari al 6,46% della Quota Premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 (ex DM n. 442 del 10/08/2020), per ciascuno degli anni 2021 e 2022 da destinare alle tipologie di misure coerenti con il PNR, tra le quali l'attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, Legge n. 240/2010;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 1062/2021 del 10.08.2021, che prevede che a ciascun Ateneo vengano erogate risorse a valere sul PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Asse IV, azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell'innovazione” e IV.6 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche green” in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia “A” di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24 comma 3;
- l'art. 2, comma 4, del predetto decreto, il quale dispone che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al decreto in parola sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli beneficiari a carico del proprio bilancio;
- la tabella A, allegata al predetto Decreto, da cui risulta a favore di Sapienza – Università di Roma lo stanziamento pari ad euro 2.296.631,34 a valere sui contratti relativi all'azione IV.4

(innovazione) e pari ad euro 10.158.177,08 a valere sui contratti relativi all'azione IV.6 (green) che l'Ateneo ha destinato alla copertura, per la durata di un biennio, di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" con regime di impegno a tempo pieno/definito;

- il Disciplinare di attuazione PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020 Azioni IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green" che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578/2017 dell'11.10.2017;
- la delibera del Senato Accademico n. 207/2021 del 14.09.2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 247/2021 del 14.09.2021;
- il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21-22 -24 settembre 2021, verbale n. 17;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 290/21 e 319/21 del 30.09.2021;
- il D.R. n. 2586/2021 del 06.10.2021;
- il bando 3R.2021, prot. 1547 del 12 ottobre 2021, repertorio 156, con scadenza il 27.10.2021;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche del 28 ottobre 2021 che ha nominato la Commissione giudicatrice;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

La Commissione Giudicatrice relativa al reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di tipologia A, SC 13/A1, ssd SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, è così composta:

#### ***Componenti effettivi***

- Prof. Marco Marini (I Fascia - SSD SECS-P/02, Area 13/A2), Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche;
- Prof.ssa Maria Rosa Battaglion (II Fascia - SSD SECS-P/06, Area 13/A4), Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Scienze Economiche;
- Prof.ssa Marcella Scrimatore (II Fascia - SSD SECS-P/01, Area 13/A1), Università del Salento, Lecce, Dipartimento di Scienze dell'Economia.

## **Art. 2**

Dalla data di pubblicazione del presente dispositivo decorre il termine di 3 (tre) giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna del Dipartimento e sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento <https://web.uniroma1.it/disse/bandi> e dell'Ateneo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>.

Roma, 28 ottobre 2021

F.to Il Direttore

Prof. Pierpaolo D'Urso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39/9